



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

AREA
SERVIZI ALLA
DIDATTICA

La Rettrice

Decreto n. 1616

Anno 2021

Prot. n. 291400

VISTI gli artt. 16 e 17 del Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162 e l'art. 6 della Legge 19 novembre 1990, n. 341;

VISTO l'art. 32 del Regolamento Didattico di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale 21 marzo 2019, n. 332 (prot. n. 54322);

VISTO il Regolamento per la istituzione e il funzionamento dei Corsi di perfezionamento post laurea e dei Corsi di aggiornamento professionale, emanato con Decreto Rettorale 22 febbraio 2011, n. 166 (prot. n. 12872);

VISTA la proposta avanzata dal Dipartimento di Architettura (DIDA) con delibera del 14 aprile 2021, di istituzione del Corso di perfezionamento post laurea in *"La città tra spettacolo ed evento. Governance, city branding e location management"*, per l'anno accademico 2021/2022;

VISTE le delibere di approvazione dei Dipartimenti di Storia, Archeologia, Geografia, Arte e Spettacolo (SAGAS) e di Scienze Politiche e Sociali (DSPS);

VISTE le delibere adottate dal Senato Accademico del 23 giugno 2021 e dal Consiglio di Amministrazione del 29 giugno 2021;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE" e il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016),

DECRETA



Articolo 1

È istituito presso l'Università degli Studi di Firenze, per l'anno accademico 2021/2022, il Corso di perfezionamento post laurea in *"La città tra spettacolo ed evento. Governance, city branding e location management"*.

Il Corso è diretto dal Prof. Fabio Lucchesi.

La sede amministrativa è presso il Dipartimento di Architettura (DIDA) - Via della Mattonaia 14 - 50121 Firenze.

Le attività didattiche si svolgono in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

La sede delle attività didattiche in presenza è presso il Dipartimento di Architettura (DIDA)- Via della Mattonaia 14 - 50121 Firenze.

Articolo 2

Il Corso si propone i seguenti obiettivi formativi.

Una nuova domanda di esperienze si fa strada nelle città globali, alle quali si impongono nuovi pensieri e strategie per le dimensioni culturale, sociale, comunitaria e immaginativa: l'obiettivo del corso di perfezionamento è dunque quello di fornire gli strumenti per comprendere e articolare i confini di questa richiesta di rinnovamento urbano. Il rischio per amministratori e pianificatori è quello di intraprendere uno sfruttamento economico della cultura delle città che ne svilisca i caratteri originali e la memoria identitaria. Per scongiurare queste derive possibili, il corso si propone di affrontare le relazioni che intercorrono tra città e narrazioni, spazi reali e immaginario.

Questo rapporto ha un carattere eterogeneo e si struttura lungo più direttive. Pertanto, è necessario analizzarlo sotto vari punti di vista: da quello strettamente narrativo a quello progettuale, organizzativo ed economico per mettere a fuoco le eventuali conseguenze a livello di immagine, di reputazione e di marketing urbano. Questo legame ha una natura complessa e non può essere lasciato al caso, deve altresì essere il risultato di un'azione ben concertata e mirata al raggiungimento di determinati obiettivi attraverso un'opera di continua negoziazione tra istituzioni pubbliche e private.

Tra gli obiettivi del corso c'è quello di proporre una panoramica completa sulla città e sue rappresentazioni audiovisive, tra spettacoli ed eventi a partire dall'analisi delle



possibilità del territorio fiorentino e toscano e sulla scorta di programmi già intrapresi o di esperienze esemplari di altre realtà urbane italiane e internazionali – improntate alla costruzione di spazi non più solo funzionali ed efficienti, ma finalmente belli, ciò inteso non in senso strettamente estetico ma come spazi generatori di una nuova bellezza sociale e culturale.

L'obiettivo finale è la formazione di una professionalità che, oltre alle competenze tradizionali di un location manager, abbia in sé la capacità di cogliere il senso e le specificità dei luoghi nella ridefinizione della loro immagine sulla scena globale.

Articolo 3

Per essere ammessi al Corso occorre essere in possesso di uno dei seguenti titoli:

- laurea conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - L-1 Beni Culturali
 - L-3 Disciplina delle Arti Figurative, della Musica, dello Spettacolo e della Moda
 - L-4 Disegno industriale
 - L-5 Filosofia
 - L-7 Ingegneria Civile e Ambientale
 - L-8 Ingegneria dell'informazione
 - L-10 Lettere
 - L-15 Scienze del Turismo
 - L-17 Scienze dell'Architettura
 - L-20 Scienze della Comunicazione
 - L-21 Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale
 - L-40 Sociologia
- laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento ex D.M. n. 270/2004 (oppure laurea specialistica ex D.M. n. 509/1999 equiparata ai sensi del D.I. 9 luglio 2009) in una delle seguenti classi:
 - LM-1 Antropologia culturale ed Etnologia



- LM-3 Architettura del paesaggio
- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile - Architettura (quinquennale)
- LM-10 Conservazione dei Beni Architettonici e Ambientali
- M-11 Scienze per la conservazione e Restauro dei Beni Culturali
- LM-12 Design
- LM-23 Ingegneria Civile
- LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio
- LM-48 Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale
- LM-49 Progettazione e Gestione dei Sistemi Turistici
- LM-59 Scienze della Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità
- LM-62 Scienze della Politica
- LM 64 Scienze delle Religioni
- LM-75 Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il Territorio
- LM-76 Scienze Economiche per l'Ambiente e la Cultura
- LM-88 Sociologia e Ricerca Sociale
- LM-89 Storia dell'Arte
- LM-92 Teorie della Comunicazione
- LMR/02 Conservazione e restauro dei beni culturali
- diploma di laurea conseguito secondo un ordinamento antecedente al D.M. n. 509/1999 in:
 - Architettura
 - Conservazione dei beni culturali
 - Disciplina dell'arte, della musica e dello spettacolo
 - Discipline economiche e sociali
 - Disegno industriale
 - Economia del turismo
 - Economia per le arti, la cultura e la comunicazione



- Filosofia
 - Ingegneria edile-architettura
 - Ingegneria per l'ambiente e il territorio
 - Lettere
 - Marketing
 - Pianificazione territoriale e urbanistica
 - Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale
 - Relazioni pubbliche
 - Scienze della comunicazione
 - Scienze della cultura
 - Scienze politiche
 - Scienze turistiche
 - Sociologia
 - Storia e conservazione dei beni architettonici e ambientali
 - Storia e conservazione dei beni culturali
 - Urbanistica
- titolo accademico conseguito all'estero valutato equivalente dal Direttore del Corso, ai soli fini dell'accesso allo stesso, unitamente al possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione se necessaria ai fini della partecipazione, in particolare per lo svolgimento dell'attività pratica. Possono presentare domanda i candidati in possesso di un titolo accademico conseguito all'estero equiparabile per durata e contenuto al titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al Corso.

Il cittadino sia dell'Unione Europea o equiparato sia extra – Unione Europea residente all'estero che all'atto della presentazione della domanda di iscrizione presenti un titolo di studio conseguito all'estero, deve allegare l'originale del titolo di studio, o copia autenticata, con traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzazione e "dichiarazione di valore in loco" a cura della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato rilasciato.



Il candidato privo della dichiarazione di valore in loco del proprio titolo di studio deve fare richiesta al Centro Informazioni Mobilità Equivalenze Accademiche – CIMEA (<https://cimea.diplo-me.eu/firenze/#/auth/login>) sia dell'attestato di **comparabilità** sia dell'attestato di **verifica** dell'autenticità del titolo. Qualora si rivolga al CIMEA, il candidato deve comunque presentare il titolo in originale, o copia autenticata, e condividere con l'Università gli attestati rilasciati dal CIMEA in una delle seguenti modalità:

- inviando, tramite e-mail all'indirizzo perfezionamenti@adm.unifi.it, gli attestati in formato PDF dopo averli scaricati dal proprio account "Diplome", in particolare dalla sezione "My Services";
- condividendo direttamente con l'Università le informazioni contenute negli attestati, andando nella sezione "My Diplome", selezionando "Share", accanto all'attestato che intende condividere, e inserendo l'indirizzo e-mail perfezionamenti@adm.unifi.it.

Tale documentazione (a eccezione degli attestati CIMEA), pena il mancato completamento dell'iscrizione, deve essere fatta pervenire entro il termine di cui al successivo art. 5, tramite spedizione postale tracciabile (servizio postale nazionale/internazionale o corriere privato), a Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea", Via Gino Capponi, 9 – 50121 Firenze.

Ai soli fini dell'ammissione al Corso, il Direttore è da considerarsi organo competente a valutare l'eventuale equiparazione del titolo posseduto a quello previsto per l'accesso.

Articolo 4

Il numero massimo degli iscritti ordinari è **25**.

Il numero minimo degli iscritti ordinari necessario per l'attivazione del Corso è **5**.

Possono essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** studenti iscritti a corsi di laurea o laurea magistrale dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. Gli eventuali CFU conseguiti dallo studente a seguito della frequenza al Corso di Perfezionamento post laurea possono essere riconosciuti nell'ambito del Corso di studi al quale è iscritto tra le attività "altre" di cui all'art. 10, comma 5, lettera d) del D.M. n. 270/2004. Resta fermo che l'eventuale riconoscimento, nel rispetto della normativa nazionale e di Ateneo, compete esclusivamente al Consiglio di Corso di Studio presso il quale lo studente è iscritto.



Possono altresì essere iscritti, in soprannumero e a titolo gratuito, **2** iscritti a corsi di dottorato dell'Ateneo fiorentino, in possesso dei requisiti di accesso richiesti per l'iscrizione al Corso. La partecipazione al Corso deve essere autorizzata dal Collegio dei docenti del dottorato, al quale compete l'eventuale riconoscimento dei CFU.

Come deliberato dagli Organi Accademici, sono previsti i seguenti posti aggiuntivi a titolo gratuito:

- **1** riservato al personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
- **2** riservati ad assegnisti di ricerca e personale ricercatore e docente appartenente ai Dipartimenti che hanno approvato il Corso.

La scelta del contingente (relativa ai posti ordinari oppure a una delle riserve previste) è modificabile solo fino alla scadenza della domanda di iscrizione al Corso.

La selezione delle domande, per ciascun contingente, qualora il numero sia superiore ai posti disponibili, viene effettuata tramite valutazione del curriculum vitae (da inviare in modalità telematica). Ogni candidato viene selezionato all'interno del contingente prescelto in fase di presentazione della domanda di iscrizione e non può in alcun modo essere spostato su uno degli altri contingenti, anche qualora vi siano dei posti disponibili.

La partecipazione del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo è comunque subordinata alla valutazione positiva secondo quanto disposto dal provvedimento del Direttore Generale del 31 dicembre 2015, n. 2289 (prot. n. 178709), come integrato dalla nota del Dirigente della Formazione 3 luglio 2019 (prot. n. 120692). A tal fine, il responsabile della struttura di afferenza del dipendente interessato deve inviare apposita richiesta al Dirigente della Formazione almeno 15 giorni antecedenti alla scadenza della domanda di iscrizione, utilizzando il modulo e secondo le indicazioni disponibili sul sito www.unifi.it seguendo il percorso Personale => Formazione => Partecipazione a iniziative di formazione => Corsi organizzati da strutture dell'Ateneo => Modalità di partecipazione (link diretto <https://www.unifi.it/vp-8673-partecipazione-a-corsi-organizzati-da-strutture-dell-ateneo.html>). La valutazione positiva deve essere allegata in fase di presentazione della domanda di iscrizione on-line.

Articolo 5

Il Corso si svolge nel periodo **dal 31 marzo al 4 giugno 2022**.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande di iscrizione è



fissato al **28 febbraio 2022**.

Per iscriversi al Corso è necessario collegarsi alla pagina <https://www.unifi.it/vp-12029-corsi-di-perfezionamento.html>, selezionare il Dipartimento sede amministrativa del Corso e seguire le istruzioni per l'iscrizione utilizzando l'apposito modulo.

Il presente decreto, le eventuali successive modifiche e il modulo di iscrizione al Corso sono pubblicati sul sito web indicato nel comma 3 del presente articolo.

Articolo 6

Il Corso si svolge secondo un sistema di istruzione in presenza o a distanza o in modalità mista (presenza e distanza) in relazione all'evoluzione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Sono previste **120 ore** di attività didattica frontale. Il corso si compone di tre moduli da 40 ore ciascuno.

Le tematiche principali del Corso sono:

1. Esperienza, narrazione e reinvenzione dello spazio urbano e del paesaggio (40 ore)

- Elementi di teoria e prassi dei media audiovisivi.
- Cinema contemporaneo e nuovi media.
- Tecniche e pratiche di narrazione e digital media.
- Etnografie e narrazioni urbane.
- Sguardi sulla città che cambia: urbanisti, sociologi, scrittori, pittori e musicisti.
- Location, crossmedialità e storytelling.

2. Governo e comunicazione della città tra branding urbano ed economia della cultura (40 ore)

- L'esperienza della città tra architettura, sociologia e pianificazione.
- Comunicare la città. Nuovi strumenti di rigenerazione urbana.
- Branding culturale, marketing urbano e dell'esperienza.
- La città contemporanea tra reputazione e distinzione.
- Firenze contemporanea: identità storica e sfide globali.
- Location e strategie narrative.

3. Spettacoli ed eventi come strategie di comunicazione e distinzione (40 ore)

- Organizzazione e gestione della produzione culturale.
- Le film commission e la promozione del territorio.



- Creatività urbane e produzioni culturali.
- Eventi, spettacoli e industria della comunicazione.
- Design thinking ed eventi.
- Riscoperta e reinvenzione dello spazio urbano.

Articolo 7

La frequenza delle attività formative è obbligatoria per almeno l'80% delle ore totali del Corso.

La verifica dell'apprendimento consiste nella realizzazione di un prodotto audiovisivo che è oggetto di valutazione.

Al termine è rilasciato dal Direttore del Corso un attestato di frequenza, previo accertamento dell'adempimento degli obblighi didattici previsti.

La partecipazione al Corso consente l'acquisizione di **20 CFU** (crediti formativi universitari).

Articolo 8

L'importo della quota di iscrizione al Corso è di **€ 800** a cui devono essere sommati i **€ 16** dell'imposta di bollo, per complessivi **€ 816**.

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento è prevista una quota di iscrizione pari a **€ 500** per giovani laureati che non abbiano compiuto il ventottesimo anno di età alla scadenza del termine per le iscrizioni (escluse eventuali proroghe), oltre all'imposta di bollo di **€ 16**, per complessivi **€ 516**.

L'imposta di bollo, non rimborsabile, è a carico del richiedente l'iscrizione e viene poi assolta in modo virtuale dall'Università degli Studi di Firenze.

Il 20% delle quote di iscrizione più l'assicurazione obbligatoria è destinato al Bilancio universitario e la restante parte al Dipartimento di Architettura (DIDA), fatte salve diverse disposizioni adottate dagli Organi di Governo.

Il pagamento della quota di iscrizione prevista e dell'imposta di bollo di **€ 16** deve essere effettuato seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3.

Articolo 9

In nessun caso viene rimborsata la quota di iscrizione salvo nelle ipotesi di mancata ammissione del candidato oppure di mancata attivazione del Corso. In nessun caso può essere rimborsato il pagamento dell'imposta di bollo.



Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione i cittadini:

- con disabilità, con riconoscimento di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 1, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104;
- con un'invalidità pari o superiore al 66%;
- figli di titolari di pensione di inabilità ai sensi dell'art. 30 della Legge 30 marzo 1971, n. 118.

La richiesta di esonero deve essere effettuata sulla domanda di iscrizione entro il termine previsto e non è più possibile modificarla dopo la scadenza. È comunque dovuta l'imposta di bollo da versare seguendo le istruzioni contenute all'art. 5, comma 3. Gli iscritti con esonero non concorrono al raggiungimento del numero minimo richiesto per l'attivazione del Corso.

Articolo 10

Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990, è Silvia Caldini, Responsabile dell'Unità Funzionale "Segreteria Studenti Capponi e Post-Laurea" – Via G. Capponi n. 9 – 50121 Firenze.

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dai candidati: tutti i dati forniti sono trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla selezione e all'eventuale gestione del rapporto con l'Università, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Firenze, 4 novembre 2021

La Rettrice

f.to Prof.ssa Alessandra Petrucci